

CORRIERE

Quotidiano dell'Irpinia fondato da Gianni Festa

Sped in a.p. 45% art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Dir. Comm. Imprese Avellino

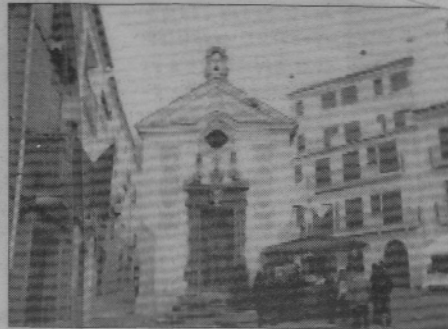
NELL'ULTIMO WEEKEND DI OTTOBRE

La sagra della castagna a Bagnoli: le porte si aprono al turismo

Nell'ultimo week-end del mese di Ottobre, a Bagnoli Irpino avrà luogo la trentaduesima edizione della Sagra della Castagna e la mostra mercato del Tartufo Nero. Lo scopo della manifestazione è quello di promuovere i prodotti tipici del nostro paese in particolare la castagna e il tartufo nero. Quest'ultimo dall'aroma più intensa è il componente essenziale dei più importanti piatti gastronomici locali. Per l'occasione vengono allestiti stands gastronomici disposti maggiormente nel Centro Storico e nella piazza del paese. Qui gli ospiti troveranno prodotti tipici della cucina locale, gli oggetti d'arte e d'artigianato. Le tre serate saranno allietate da canti e ballate tradizionali.

Chi verrà alla sagra potrà gustare numerose specialità come: tagliatelle al tartufo e ai funghi porcini, ravioli con la ricotta e il tartufo, l'insalata di tartufo, il pecorino bagnolese (formaggio dal colore giallo e sapore piccante) e piatti unici nel loro genere, piatti difficili da trovare e che racchiudono tutta l'antica tradizione, come: la conza (composto di zucchine secche, noci, pane, funghi e peperoni sott'aceto), il migliatiello (involtili di interiori di agnello), l'uscieddu (miscuglio di pane, formaggio, uova, il tutto cotto nel brodo), la minestra maritata (cicoria selvatica con finocchietto e un misto di carni). Ad accompagnare questi piatti ci saranno due famosi vini irpini:

l'Aglianico ed il Taurasi. A tutti verranno offerte caldarroste gratis. Nei giorni della sagra, anche quest'anno, i visitatori troveranno nella piazza principale un lunghissimo tronco di castagne, entrato nei Guinness dei primati per le sue dimensioni e con un record ancora imbattuto. Il nostro paese, inoltre offre, ai tantissimi vi-



sitatori che arriveranno, la possibilità di ammirare bellezze naturali ed artistiche, anche grazie alle guide messe a disposizione dalla Proloco. L'opera più bella da vedere è la Chiesa Madre, dove si può ammirare il Coro ligneo un capolavoro d'intaglio completamente scolpito a mano da artisti bagnolesi del 1600. Questo monumento è stato dichiarato nel 1912, opera d'arte di interesse nazionale. E' un vero capolavoro unico nel suo genere realizzato in legno di noce nazionale, famoso in tutta l'Italia. Anche un occhio poco esperto resterà, senza dubbio, meravigliato di fronte a tanta bellezza, fascino e nell'ammirarlo resterà addirittura sbalordito dalla capacità e dalla perizia di artisti dimoranti in questo piccolo centro.